

di Paolo Coretti

► SASSARI

Una serata di grande musica ha inaugurato la decima edizione della rassegna "Jazz Op" organizzata dall'associazione Blue Note Orchestra che ha presentato, l'altra sera, al teatro Verdi la sua nuova produzione "OJS Plays the Music of Jimi Hendrix".

Il progetto composto dal trombonista Mario Corvini ha entusiasmato il folto pubblico che ha salutato con calorosi applausi l'intera, trascinate e particolarmente interessante il nuovo lavoro della Blue Note Orchestra è una raffinata partitura che Corvini ha elaborato lavorando sul materiale del chitarrista di Seattle arrangiato per l'organico dell'Orchestra Jazz della Sardegna (OJS).

Sul palco accanto alla Big band sarda, diretta in questa occasione proprio da Corvini, due ospiti solisti d'eccezione: il chitarrista francese di origine vietnamita Nguyễn Lê, raffinato specialista del repertorio hendrixiano, autore di un lavoro dal titolo "Purple", interamente dedicato alla musica di Hendrix, e la voce di Beppe Dettori, che dopo l'esperienza come membro dei Tazenda ha allargato il proprio raggio d'azione anche alla musica di ricerca.

Il concerto è stato una vera boccata d'ossigeno, una prova riuscitissima per tutti gli artisti coinvolti. Un OJS dai suoni potenti e sempre più affiatata ha accompagnato i virtuosismi elettrici di Lê e la splendida voce di Dettori.

Nell'arrangiamento di Corvini si assapora tutta l'originalità della musica di Jimi Hendrix evoluzione massima del Blues che nella fusione con il rock 'n roll degli anni cinquanta ha creato qualcosa di unico nel panorama della musica popolare. Ispirandosi al lavoro che Gil Evans realizzò sulle musiche di Hendrix, Corvini regala alla nuova partitura tutta la potenza del rock sinfonico inserendo i suoni dei corni, della tuba, del flauto, dei timpani, dei clarinetti.

Potenza si diceva ma anche tanta poesia affiora nella funambolica scaletta proposta nel concerto che parte con "Angel", esempio di come anche nel rock vi sia spazio per momenti di estrema, rotonda dolcezza, per passare poi all'energica "Crosstown Traffic", al brio di "Castles Made Of Sand", e al raffinato, sognante masterpiece "Little Wing".

Catturano per tutto il concerto gli ipnotici, sguardanti assoli di Lê che pur evocando lo stile di Hendrix riesce a infondere un tocco molto personale

La musica di Hendrix svelata dall' OJS con Lê e Beppe Dettori

Grande successo al teatro Verdi di Sassari per il primo concerto di JazzOp della associazione Blue Note Orchestra

alla sua performance.

Tanti applausi anche per Beppe Dettori che interpreta Hendrix ma in alcuni momenti vola via lontano per sperimentare nuove vocalità. Il cantante utilizzando una tecnica di grande impatto sfrutta le risonanze che si creano tra le corde vocali e la bocca per far risaltare gli armonici presenti nella voce. In questo modo crea una miscela di suoni simultanei e cangianti, ai toni

gutturali e cavernosi Dettori mescola il falsetto in uno straordinario effetto sonoro che dalla psichedelica America di Woodstock proietta il pubblico verso la Sardegna arcaica. Dopo quasi due ore di musica il concerto termina tra gli applausi generali e la richiesta di un bis che arriva puntuale e non poteva che essere che la mitica "Hey Joe".

Il 21 maggio la rassegna prosegue sempre al Teatro Verdi

con "Omaggio a James Taylor" un'altra produzione originale dell'associazione Blue Note Orchestra commissionata questa volta a Luigi Giannatempo. L'OJS eseguirà il programma sotto la direzione di Paolo Silvestri, arrangiatore, compositore, pianista ed autore di musiche per film e teatro. A chiudere la rassegna il 21 Giugno, al Parco di Monserrato di Sassari sarà il progetto "Swinging".



Il chitarrista Nguyen Lê e Beppe Dettori nel concerto JazzOp (foto Nuvoli)

LA BOTTE E IL CILINDRO

A teatro con "Riccioli d'oro", fiaba non solo per bambini

► SASSARI

Una fiaba divertente e didattica costruita con grande cura seguendo le tecniche del teatro ragazzi. "Riccioli d'oro e i tre orsi" il nuovo spettacolo della compagnia La Botte e il Cilindro ha conquistato il giovanissimo pubblico che ha affollato il teatro Ferroviario. Dedicato alla fascia di età compresa fra i tre e i sei anni il progetto è studiato appositamente per rispondere alla specificità dei destinatari. Parole semplici, filastrocche, personaggi accattivanti, nessuna strega a spaventare i più piccoli in questa fiaba antica che diventa moderno spettacolo teatrale.

I tre enormi, coloratissimi orsi di gommapiuma e la bambina dal temperamento e dai riccioli capricciosi sono i protagonisti della storia, costruita sul testo semplice e diretto di Consuelo Pittalis, che interpreta anche la parte della protagonista. Dal primo istante i bambini in sala si sentono coinvolti e interagiscono spontaneamente con gli attori dando consigli e



Una immagine dello spettacolo andato in scena al Ferroviario

suggerimenti. Divertimento e risate anche per i più grandi in questo nuovo progetto del regista Pierpaolo Conconi che giocando sull'ironia e il sarcasmo coglie nel segno impreziosendo inoltre il lavoro con l'efficace colonna sonora originale di Mario Chessa in collaborazione con i Bertas. Di grande impatto anche maschere e costumi realizzati da Fabio Loi e Matteo Cardia. Accanto alla brava

Consuelo Pittalis che riesce a dar vita ad un personaggio irresistibile a metà tra Riccioli d'oro e Pippi calzelunghe gli attori della compagnia: Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio che pur recitando per tutto lo spettacolo dentro i "corpi" gommosi degli orsi riescono a trasferire, con grande padronanza delle tecniche gestuali e vocali, un carattere proprio ad ogni personaggio.

Venerdì via al tour del Real Rock di Gianna Nannini

► MILANO

Nuovo giro di date dal vivo per Gianna Nannini che venerdì inaugurerà il suo 'Inno Tour 2013'. La carrellata di concerti, che la cantante ha presentato alla stampa a Morbegno, in Valtellina, prenderà il via dal Palalottomatica di Roma e proseguirà per tutto il mese toccando alcuni dei principali palazzetti italiani, fino alla chiusura del 4 maggio all'Arena di Verona. Ad accompagnare la cantante sul palco, semplice nella sua architettura ma non privo di qualche meccanismo che durante lo show le permetterà di apparire all'improvviso o alzarsi sopra il pubblico, ci sarà una band composta da cinque elementi dall'impronta internazionale. Se occuparsi delle chitarre spetterà a Davide Tagliapietra e Milton McDonald, alle tastiere (e a rappare su 'Mondo baccanò) ci sarà Davide Ferrario, al basso Alex Klier e alla batteria Mylious Johnson. Il batterista è poi lo stesso che ha suonato anche per il nuovo disco di

Emma Marrone in uscita ieri. In scaletta, un riassunto del Nannini pensiero presente e passato. «Ho deciso di aprire gli spettacoli con "Baciami adesso" - ha raccontato la cantante durante le prove del concerto - che è un brano nato da una session a Londra, dopo aver finito di lavorare all'album. Visto che non potevamo inserirla nel cd, ho voluto renderla disponibile per il pubblico che mi segue dal vivo, consentendo di scaricare la canzone con l'acquisto del biglietto». L'occasione, per la cantante, sarà anche quella di sperimentare quello che lei stessa definisce il suo 'real rock'. Durante il concerto la Nannini sarà infatti accompagnata da una telecamera che permetterà al pubblico di seguirla anche nei camerini. «La gente che va ai concerti - commenta la Nannini - si chiede sempre cosa succede durante le pause dello spettacolo quando gli artisti vanno dietro le quinte. Non ho mai mostrato le mie gambe e magari questa sarà l'occasione».

ACCADEMIA D'ARTE

Le tecniche creative di Nato Frascà Sassari, un workshop sull'esperienza della "Psiconologia"

► SASSARI

L'iniziativa "Immagine ovvia e nuovo Simbolo. Arte-Segno-Scarabocchio in Nato Frascà", a cura di Propilei in collaborazione con l'Accademia "Mario Sironi" di Sassari, si propone di coinvolgere gli studenti e i docenti delle Accademie di Belle Arti intorno alla figura dell'artista e docente Nato Frascà (1931-2006), e alle tematiche artistiche, per molti versi rivoluzionarie, legate alla sua "Teoria dello Scarabocchio degli Adulti" o "Psiconologia". La

"Psiconologia" è una interessante quanto innovativa "teoria-pratica" messa a punto e sperimentata da Frascà in oltre vent'anni di insegnamento all'Accademia delle Belle Arti di Roma, con migliaia di allievi, basata sulle capacità di rintracciare nella propria interiorità e di saper esprimere il "proprio" segno energetico libero e caratterizzante, lo "scarabocchio", come vera e propria "radiografia" dell'anima. Per risalire con verità e profondità ad eventi e circostanze, non solo psichiche, della vita intrauterina dell'indivi-

duo. Gli incontri con studenti e docenti saranno strutturati come veri e propri workshop, nei quali, alla proiezione del film "Kappa" realizzato nel 1966, viene associata un'opera pittorica e scultorea di Frascà, con testimonianze di allievi che hanno sperimentato personalmente, sotto la guida del Maestro, lo "Scarabocchio degli Adulti".

Associato all'iniziativa sarà presentato il Concorso Internazionale di Pittura "Premio Flyenergia". Maggiori dettagli disponibili alla pagina: www.accademiasironi.it